

CINOFILIA & TIR



Gennaio 2014

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



LA FIDASC A "CACCIA&COUNTRY"

UN RICONOSCIMENTO PER LUCA PANIZZA



La FIDASC e il tiro a palla al 3° Caccia & Country

FIERADIFORLI





La fiera forlivese, tenutasi dal 30 novembre al 1° dicembre scorsi, è l'unica all'interno della quale viene ospitato un vero e proprio padiglione di tiro con fucili da caccia, grazie alla presenza tecnico-sportiva e non solo istituzionale della Federazione.

La due giorni di kermesse fieristica forlivese ha chiuso i battenti facendo registrare un nuovo successo. Innanzitutto per il numero di espositori presenti, oltre 180, fra cui le più importanti aziende produttrici di armi e munizioni sportive (Beretta, Benelli, Franchi, Fiocchi, Baschieri&Pellagri, RC Eximport), e poi per il numero di visitatori che, nonostante la stagione venatoria in pieno svolgimento e il clima sicuramente non favorevole, hanno affollato i locali del polo espositivo di Forlì sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre. Anche quest'anno, la Fidasc ha voluto partecipare a questo evento

sempre più autorevole e lo ha fatto non solo con l'abituale stand di accoglienza nel padiglione centrale della Fiera, nel quale sono stati distribuiti materiale informativo e gadget, ma con una presenza tecnico-sportiva che in questi tre anni ha contribuito a fare della esposizione invernale di Forlì l'unica manifestazione all'interno della quale viene ospitato un vero e proprio padiglione di tiro con fucili da caccia. Di fatto, la disciplina federale del tiro a palla (con il suo immenso bacino di atleti-utenti-praticanti) è l'unica che, per la lungimiranza e la pragmaticità delle autorità locali e per l'assoluta garanzia organizzativa e logistica offerta da tecnici, giudici e



Il consigliere federale e coordinatore della Commissione tiro combinato, Giuseppe Negri, ha contribuito al successo di pubblico dello stand Fidasc.

atleti Fidasc, può vantare una presenza indoor così prestigiosa.

Tutto questo è merito della collaborazione di aziende come Benelli, Fiocchi, Baschieri&Pellagri, RC Eximport e di un pool di dirigenti, tecnici e volontari coordinati dal delegato dell'Emilia-Romagna Giovanni Montanari e dal delegato della provincia di Ravenna Ivo Facchini, coadiuvati soprattutto da Franco Benelli (atleta), Gian Luca Ciucchi (atleta-tecnico) e Marco Spada (tecnico).

Forte anche di questa affermazione, la Fidasc e l'apposita Commissione del tiro stanno moltiplicando gli sforzi per aggiornare il regolamento tecnico e per stilare un calendario sempre più denso di manifestazioni di altissimo livello nazionale, e per individuare futuri, possibili sbocchi internazionali per questa particolarissima disciplina che la caccia al cinghiale in battuta sta rendendo sempre più appassionante e praticata.



“Sport&Talent”, premiato Luca Panizza

Il giovanissimo atleta, simbolo della filosofia Fidasc, ha ricevuto un ambitissimo riconoscimento in occasione della manifestazione con la quale la Regione Lombardia ha voluto premiare i ragazzi che si sono messi in luce nelle più diverse discipline sportive.

Quando, in occasione di Hunting Show del 2012, Luca Panizza vinse la Junior Cup con un significativo 20/25, nessuno avrebbe mai potuto immaginare che quel

lo era solo l'inizio di un grande percorso agonistico. Nessuno tranne la Fidasc, che proprio alle giovanissime leve di tutte le sue discipline ha sempre dedicato il massimo dell'attenzione e degli sforzi. Nel 2013, il cammino di Luca è proseguito con la conquista del titolo di campione italiano nella categoria Junior e, infine, con la partecipazione al Campionato del mondo in Spagna. Il 14 ottobre, questo giovanissimo atleta del vivaio federale lombardo ha ricevuto un altro ambitissimo riconoscimento in occasione della manifestazione “Sport&Talent” con la quale la Regione Lombardia ha voluto premiare i ragazzi che più si sono messi in luce nelle più diverse discipline sportive.

“Noi crediamo che lo Sport non sia solo quello che si vede sui campi di calcio della serie A. Lo Sport è una cultura, è svolgere una pratica sana con l'obiettivo di stare bene, non di diventare ricco”: questa affermazione del presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, sintetizza efficacemente il concetto federale di attività agonistica e mette un autorevole sigillo ai tanti sforzi compiuti in particolare dal Comitato regionale della



Lombardia che si è sempre distinto nel far conoscere le varie discipline Fidasc, promuovendo ogni tipo di iniziativa amatoriale e promozionale.

“Con Luca Panizza - ha affermato con comprensibile compiacimento il presidente Felice Buglione - sono tutti i nostri atleti ad essere premiati, soprattutto quei giovanissimi che per cinque anni sono stati al vertice mondiale dello sporting, sia nelle classifiche individuali che a livello di squadra”.

Molto soddisfatto e giustamente orgoglioso anche il presidente Alessandro Capelletto che ha comunicato la notizia nel corso della annuale riunione

dei presidenti e delegati regionali svoltasi l'11 ottobre nel Salone della Giunta del Coni.

Alla importante manifestazione lombarda, fortemente voluta dall'assessore allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi, hanno preso parte numerosi campioni olimpionici delle più diverse discipline, con uno special guest come Filippo Inzaghi.

Ad accompagnare Luca Panizza, in rappresentanza del Comitato regionale Fidasc c'erano Cesare Gariboldi, Giancarlo Berardelli e il segretario Silvia Brambilla.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA